

decalogo orange



1) VIRTUALE = REALE

Mi esprimo in rete esattamente come farei nella vita reale mentre guardo negli occhi l'altra persona.

2) ODIO ONLINE? NO GRAZIE!

Le parole che scelgo di scrivere rivelano la persona che sono: se educazione e rispetto trasudano dalla mia tastiera, il mio cervello sarà uno tra i più attraenti della rete; al contrario, insulti e aggressività dimostrano solo la mia incapacità di comunicare e la mia stupidità come primate.

3) LA REGOLA: METTERCI LA FACCIA

Niente anonimato, uso nome e cognome, mi prendo la responsabilità di quello che scrivo nel web.

4) L'ECCEZIONE CHE CONFERMA LA REGOLA: L'ANONIMATO "CONTROLLATO"

Posso usare l'anonimato SOLO in casi limitati e sporadici e SEMPRE dietro una motivazione vera (es. 1 - devo denunciare un comportamento illegale di un mio superiore ma ho paura di essere licenziato/a; es. 2 - sono innamorato/a da sempre di una persona ma sono troppo timido/a per dichiararmi, comincio ad esprimere il mio sentimento online per poi trovare coraggio di farlo anche offline).

5) GIURO DI DIRE LA VERITÀ, TUTTA LA VERITÀ, NIENT'ALTRO CHE LA VERITÀ. LO GIURO!

La mia opinione su una persona è sempre frutto di un'esperienza vissuta. Poco importa se singola e fugace o più profonda e prolungata nel tempo, comunque sempre frutto di un'esperienza diretta.

6) "DA UN GRANDE POTERE DERIVANO GRANDI RESPONSABILITÀ" (cit. Ben Parker - zio di Peter Parker, alias l'Uomo Ragno)

Condivido parole e immagini solo dopo aver valutato e compreso l'impatto che avranno una volta postate sul web, perché tutto quello che faccio porta con sé delle conseguenze, positive o negative, piccole o grandi.

7) DIVERSITÀ COME RICCHEZZA

Imparo a guardare alla diversità come ad una ricchezza e non come ad una minaccia: perché una società basata sulla diversità, porta innovazione e progresso; perché il confronto che ne scaturisce fa nascere idee nuove; perché queste ultime portano inevitabilmente ad una crescita culturale e morale. (Troppo difficile? Primate, anni e anni di evoluzione biologica non ti hanno insegnato niente?)

8) IDEE ≠ PERSONE

Non giudico le persone, ma le idee. Le persone sono altro, sono un mondo più complesso e articolato.

9) LA MIA CRITICA È DIFFERENTE

Le mie critiche sono costruttive perché non attaccano, non insultano, non denigrano. Le mie critiche rispettano l'altro.

10) UN BEL TACER NON FU MAI SCRITTO

Prima di parlare/scrivere accendo il cervello e se quello che devo dire rientra in negativo almeno in uno dei punti precedenti... faccio un favore a me e agli altri, sto zitto!